



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 22/9 del 11.6.2010

## **PIANO ANNUALE IMMIGRAZIONE - 2010**

## INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
I. RIFERIMENTI NORMATIVI E MODALITA' DI INTERVENTO	3
II. UTILIZZO FONDI 2009	3
III. PRESENZA MIGRANTI SU BASE PROVINCIALE	4
IV. RISORSE DISPONIBILI	4
<b>1. RISORSE TRASFERITE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI</b>	<b>5</b>
<b>2. RISORSE UTILIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE</b>	<b>7</b>
2.1 PROGETTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE	7
2.2 STUDI E RICERCHE	7
2.3 BORSE DI STUDIO	7
<b>QUADRO RIEPILOGATIVO</b>	<b>8</b>
<b>APPENDICE - DATI SULLA PRESENZA DEI MIGRANTI IN SARDEGNA</b>	<b>9</b>

## **I. RIFERIMENTI NORMATIVI E MODALITA' DI INTERVENTO**

Il presente Piano ha come riferimento normativo fondamentale la L.R. 46/1990 "Norme di tutela di promozione delle condizioni di vita dei lavoratori extracomunitari in Sardegna", che promuove azioni positive volte al superamento delle condizioni di svantaggio dei lavoratori extracomunitari in Sardegna con interventi di carattere sociale, culturale ed economico.

La stessa L.R. 46/1990 all'art. 7 prevede l'elaborazione di un Programma di intervento per la realizzazione di tali finalità e individua negli enti locali e nella scuola i soggetti deputati alla realizzazione degli interventi.

Con Delibera Giunta Regionale n. 43/9 dell'11.10.2006 è stato approvato il documento "Linee guida per l'immigrazione 2006-2008" che, "in un'ottica di continuità, articolazione e approfondimento dello strumento normativo vigente si propone di delineare le priorità, gli indirizzi, e le linee guida da seguire nel triennio 2006-2008 in Sardegna per la predisposizione dei Piani annuali".

Il presente Piano annuale è stato elaborato tenendo conto dei principi ispiratori delle "Linee guida triennali per l'immigrazione 2006-2008", quale documento contenente direttive generali relative al contesto migratorio sardo per il lungo periodo, che individua tra gli ambiti prioritari di intervento:

- l'accesso, informazione e rafforzamento dei servizi;
- il lavoro;
- la cultura;
- l'accesso ai servizi socio-sanitari;
- l'avvio e implementazione dell'Osservatorio Regionale dell'immigrazione.

Nei diversi Piani annuali attivati, la Giunta Regionale ha individuato nella Provincia l'ente locale incaricato della realizzazione delle azioni ivi contemplate.

L'intervento della Regione si esplicita quindi in una duplice direzione e modalità:

- a) interventi indiretti, effettuati dalle Province, che si realizzano grazie alle risorse trasferite dalla Regione, secondo parametri e modalità definiti nei Piani annuali;
- b) interventi diretti da parte dell'Amministrazione Regionale;

## **II. UTILIZZO FONDI 2009**

Con il Piano annuale per l'anno 2009, approvato con D.G.R. n. 53/64 del 4.12.2009 le risorse di bilancio disponibili, pari a € 1.200.000,00, sono state ripartite secondo due linee di intervento.

Una quota di € 1.000.000 è stata trasferita (e il 50% di tale importo è stato suddiviso in quote uguali) alle 8 Amministrazioni provinciali che, attraverso i loro programmi e in attuazione delle Linee Guida Triennali, hanno avuto delega per la realizzazione delle azioni connesse alle politiche per l'informazione, l'accesso, il rafforzamento dei servizi, alle politiche del lavoro, alle politiche culturali, educative e di integrazione.

La restante parte pari a € 200.000,00, è stata utilizzata dall'Assessorato del lavoro come segue:

- € 150.000,00 per il finanziamento di un bando, pubblicato nel 2009, per progetti innovativi in favore degli extracomunitari presentati dalle associazioni operanti sul territorio;
- € 50.000,00 per il finanziamento dell'implementazione del progetto di studi e ricerca sul fenomeno migratorio, che consentisse di garantire l'osservazione, il monitoraggio e la verifica delle azioni e dei dati in materia, già avviato con il Piano 2007.

### III. PRESENZA MIGRANTI SU BASE PROVINCIALE

Gli ultimi dati disponibili sui migranti extracomunitari sono quelli ISTAT aggiornati al 1.1.2009.

La tabella che segue elenca le presenze dei cittadini extra-comunitari residenti in Sardegna su base provinciale, al 1 gennaio del 2009. I valori riportati includono anche le presenze romene e bulgare (in regime transitorio sino al 31 dicembre 2010).

<b>TABELLA 1</b>	
<b>Extracomunitari residenti per Provincia</b>	
<b>CAGLIARI</b>	<b>8.338</b>
<b>CARBONIA IGLESIAS</b>	<b>844</b>
<b>MEDIO CAMPIDANO</b>	<b>546</b>
<b>ORISTANO</b>	<b>1.385</b>
<b>NUORO</b>	<b>2.074</b>
<b>OGLIASTRA</b>	<b>510</b>
<b>SASSARI</b>	<b>3.863</b>
<b>OLBIA TEMPIO</b>	<b>6.507</b>
<b>TOTALE</b>	<b>24.067</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat

Si ricorda che qualora una persona sia anche registrata presso l'anagrafe di un Comune, può accadere che cambi la propria residenza senza informare il Comune di appartenenza..

Il dato relativo alla presenza irregolare e/o clandestina sfugge a tale indagine, come per le tabelle analizzate in appendice.

### IV. RISORSE DISPONIBILI

Gli stanziamenti di bilancio utili a finanziare il Piano annuale 2010 sono pari a quelli del 2009, per un totale di € 1.200.000.

Il Piano proposto ripartisce le risorse disponibili in due linee di intervento, come per il 2009.

Una quota pari a € 1.000.000,00 viene destinata al trasferimento in favore delle 8 Amministrazioni Provinciali per gli interventi di competenza. Altra quota, pari a € 200.000,00 viene invece riservata al finanziamento di interventi gestiti direttamente dall'Amministrazione regionale.

## **1. RISORSE TRASFERITE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI**

Le risorse assegnate alle 8 Amministrazioni Provinciali ammontano a un totale di € 1.000.000,00. La Regione trasferisce alle Province le risorse assegnate con il presente Piano sulla base di Piani Provinciali di intervento, i quali dovranno peraltro dar conto delle azioni programmate in favore dell'immigrazione e delle modalità di spesa delle risorse assegnate.

L'erogazione degli stanziamenti regionali in favore delle Amministrazioni Provinciali viene subordinata alla presentazione, entro il termine perentorio del 15.9.2010 del rendiconto del finanziamento per le annualità 2008.

Si precisa che l'erogazione del finanziamento 2010 è ulteriormente subordinata alla presentazione, da parte delle Province, entro il termine perentorio del 15.9.2010, del Piano di intervento territoriale per le risorse 2010, secondo le politiche e le direttive espresse nei disposti del presente Piano annuale e delle Linee guida triennali.

Qualora entro le date indicate la documentazione predetta non sia pervenuta agli Uffici regionali, le somme previste nel presente Piano saranno destinate dall'Amministrazione regionale per l'incremento delle risorse per progetti da essa gestiti.

In relazione alla programmazione delle precedenti annualità e in considerazione del rilevante dato dei ricongiungimenti familiari, si ritiene necessario adeguare le politiche in favore dell'immigrazione alle necessità derivanti dalla connotazione sempre più multietnica della società isolana.

È pertanto prioritario privilegiare le politiche del lavoro e dell'integrazione socio-culturale degli stranieri attraverso interventi che incidano contestualmente sui migranti e sul tessuto ospite.

Anche sulla base di quanto definito nelle "Linee guida triennali 2006-2008", pur nel rispetto delle specificità registrate nei singoli territori, per l'anno 2010 sono individuate le seguenti priorità, cui dovranno tendere gli interventi programmati dalle Amministrazioni Provinciali, in un'ottica diretta a garantire la continuità dei servizi attivati e il miglioramento della relativa efficacia:

- potenziamento sportelli informativi e di mediazione culturale e loro collocamento presso i CSL Provinciali, ai fini del migliore accesso all'informazione e all'attuazione delle politiche per il lavoro.
- il servizio specialistico di mediazione linguistico culturale deve continuare ad essere garantito dalle Amministrazioni Provinciali, incardinato presso la propria struttura amministrativa, svolto da personale appositamente selezionato, che tenga conto delle necessità di rispondere alle esigenze dei diversi gruppi linguistico culturali presenti nel territorio. In particolare sarà opportuno prevedere adeguate azioni di raccordo e integrazione con i Comuni della Sardegna aventi alti tassi di presenze, sprovvisti o insufficientemente provvisti di servizi specifici;
- attuazione di interventi di educazione, integrazione e accompagnamento socio-culturale di dimensione multietnica, rivolti in particolare alle donne e alla popolazione minorile extracomunitaria presente in Sardegna.

Saranno inoltre incluse nel trasferimento ordinario le risorse utili ad interventi di solidarietà sociale. Per l'anno 2010 le Province avranno cura di individuare nella propria programmazione il relativo fabbisogno sulla base delle indicazioni dei Comuni del territorio. Si sottolinea che le azioni dovranno tendere a far fronte a eccezionali casi di sofferenze umane ed economiche, individuate dal lavoro congiunto degli operatori sociali

della Provincia e del Comune di residenza, finanziando interventi finalizzati alla risoluzione di situazioni di bisogno non altrimenti fronteggiabile in materia socio-assistenziale.

L'importo complessivamente destinato alle Province è suddiviso per il 30% - per € 300.000,00 - in parti uguali a tutte le Amministrazioni Provinciali, con quote pari a € 37.500,00 per ciascuna Amministrazione. Il restante 70% - per altri € 700.000,00 - è ripartita tra le 8 Amministrazioni Provinciali, in misura proporzionale alla percentuale di immigrati presente nel territorio di competenza. La percentuale è calcolata sul totale delle presenze nell'Isola, in base ai dati riportati nella tabella 1.

Le risorse complessivamente assegnate a ciascuna Amministrazione Provinciale risultano pertanto sintetizzate nel seguente schema:

<b>Provincia</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Presenze extracomunitari 1.1.2009</b>	<b>Ripartizione territoriale % sul totale</b>	<b>Quota finanziamento proporzionale a % di stranieri</b>	<b>Disponibilità complessive</b>
<b>CAGLIARI</b>	37.500,00	8.338	34,6	242.200,00	<b>279.700,00</b>
<b>CARBONIA - IGLESIAS</b>	37.500,00	844	3,5	24.500,00	<b>62.000,00</b>
<b>MEDIO CAMPIDANO</b>	37.500,00	546	2,3	16.100,00	<b>53.600,00</b>
<b>ORISTANO</b>	37.500,00	1.385	5,8	40.600,00	<b>78.100,00</b>
<b>NUORO</b>	37.500,00	2.074	8,6	60.200,00	<b>97.700,00</b>
<b>OGLIASTRA</b>	37.500,00	510	2,1	14.700,00	<b>52.200,00</b>
<b>SASSARI</b>	37.500,00	3.863	16,1	112.700,00	<b>150.200,00</b>
<b>OLBIA - TEMPIO</b>	37.500,00	6.507	27,0	189.000,00	<b>226.500,00</b>
<b>TOTALI</b>	300.000,00	24.067	100	700.000,00	<b>1.000.000,00</b>

Fonte: elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat

## **2. RISORSE UTILIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE**

L'Amministrazione Regionale avrà a disposizione per l'anno 2010 un importo totale di € 200.000,00, destinato agli interventi di interesse regionale, come appresso descritti.

### **2.1 PROGETTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE: € 130.000,00**

Nell'anno 2009 attraverso il bando pubblico aperto alle associazioni di immigrati tramite l'importo di € 150.000,00 sono state finanziate n. 6 azioni progettuali innovative, orientate al raggiungimento di diversi obiettivi, fra i quali la promozione dell'interazione sociale e culturale, gli scambi culturali, la lotta alla discriminazione e promozione dei diritti.

Al fine di rinnovare la partecipazione diretta delle organizzazioni attive in materia di immigrazione nello svolgimento delle azioni positive in favore dei cittadini stranieri, si intende riproporre per il 2010 il finanziamento di progetti presentati da organismi associativi di immigrati ovvero di assistenza all'immigrazione. Tra le modalità previste rientra il sistema di Bando Pubblico.

Gli obiettivi alla cui realizzazione dovranno tendere i progetti saranno definiti anche sulla base delle proposte della Consulta regionale per l'immigrazione. I criteri di valutazione dei progetti, sono rappresentati da: qualità complessiva del progetto, piano economico di spesa, esperienza qualificata del proponente in materia di immigrazione, compartecipazione del proponente alla realizzazione.

### **2.2 STUDI E RICERCHE: € 20.000,00**

Con i Piani 2007, 2008 e 2009 si è potuto finanziare l'avvio e l'implementazione del Progetto di studi e ricerche sul fenomeno migratorio, per un importo di € 50.000,00 per anno.

Per i primi 2 anni è stata stipulata con l'Università di Cagliari apposita convenzione con cui quest'ultima ha fornito uno studio di fattibilità per l'implementazione di un Osservatorio Regionale sull'Immigrazione, una ricerca socio-economica del fenomeno migratorio in Sardegna con particolare attenzione al mercato del lavoro, la redazione e pubblicazione del Rapporto Immigrazione 2008 e 2009, nonché altre attività mirate alla conoscenza del fenomeno migratorio verso la Sardegna.

Per il 2009 si è attuata una gestione diretta del Progetto, e la realizzazione degli studi e ricerche direttamente da parte dell'Assessorato, ai sensi dell'art. 6, lettera a) della L.R. n. 46/1990: tale norma attribuisce infatti alla competenza della Regione l'osservazione sistematica del fenomeno migratorio e delle sue caratteristiche, la realizzazione e diffusione di studi e ricerche sull'argomento.

Per il 2010 è necessario dare continuità al progetto, con il finanziamento dell'ulteriore proroga delle attività di studio e ricerca, sempre in gestione diretta dell'Assessorato e per un'ulteriore annualità.

### **2.3 BORSE DI STUDIO: € 50.000,00**

L'Amministrazione si propone di finanziare la concessione di borse di studio per studenti extracomunitari meritevoli onde facilitare percorsi formativi di eccellenza. Le borse saranno così ripartite: 5 borse dell'importo di € 1.000,00 ciascuna per studenti delle scuole medie inferiori; 5 borse dell'importo di € 2.000,00 ciascuna per studenti delle scuole superiori; 5 borse dell'importo di € 7.000,00 ciascuna per studenti impegnati in lauree specialistiche.

## QUADRO RIEPILOGATIVO

### **1. RISORSE TRASFERITE ALLE 8 AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI: € 1.000.000**

- Di cui quota da ripartire in parti uguali per ciascuna Provincia: € 300.000,00 pari a € 37.500,00 per Provincia;
- Di cui quota variabile da ripartire proporzionalmente per Provincia secondo la percentuale di immigrati presenti: € 700.000,00. Le linee di intervento su cui le Province hanno l'obbligo di presentare i relativi Piani di intervento e di spesa, in funzione delle priorità indicate nel presente Piano, sono:

POLITICHE DELL'INFORMAZIONE, DELL'ACCESSO, RAFFORZAMENTO SERVIZI e POLITICHE DEL LAVORO
POLITICHE EDUCATIVE E DI INTEGRAZIONE
POLITICHE CULTURALI
AZIONI DI SOLIDARIETA' SOCIALE

### **2. RISORSE UTILIZZATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE: € 200.000**

2.1	BANDO PER PROGETTI INNOVATIVI	€	130.000,00
2.2	STUDI E RICERCHE	€	20.000,00
2.3	BORSE DI STUDIO	€	50.000,00



## APPENDICE

### DATI SULLA PRESENZA DEI MIGRANTI IN SARDEGNA

Nel corso di un solo anno, dal 2008 al 2009, la presenza di migranti in Sardegna è aumentata di circa 4.000 unità, 20,4% sul totale (tab.2). Nel contempo, il tasso di variazione percentuale della presenza femminile, cresce del 24,4% (pari a 2.461 unità), dato che conferma un fenomeno ormai in atto da diversi anni la progressiva femminilizzazione del processo migratorio. In effetti, se osserviamo la suddivisione per genere fra gli stranieri residenti nelle annualità 2008 e 2009 (tab.3), emerge come la presenza femminile, che già nel 2008 rappresentava poco più della metà delle presenze (50,4%), nel 2009 registra un incremento di 2 punti percentuali (passando al 52,1%).

**Tabella n. 2** Tasso di variazione % 2009-2008 sul totale e sulla presenza femminile degli stranieri non comunitari residenti in Sardegna.

1 gennaio 2008			1 gennaio 2009			diff. Totale % [(b-a)/a]*100	diff. Femm.% [(d-c)/c]*100
Maschi	Femmine (c)	Totale (a)	Maschi	Femmine (d)	Totale (b)		
9.906	10.079	19.985	11.527	12.540	24.067	20,4%	24,40%

Fonte: Elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat.

**Tabella n. 3** Popolazione extracomunitaria (incluso Romeni e Bulgari in regime transitorio sino al 31 dic. 2010) residente in Sardegna, suddivisa per sesso al 1 gennaio 2008 e 2009.

2008						2009					
Maschi		Femmine		Tot		Maschi		Femmine		Tot	
val. ass	val %	val. ass	val %	val. ass	val %	val. ass	val %	val. ass	val %	val. ass	val %
9.906	49,6	10.079	50,4	19.985	100	11.527	47,9	12.540	52,1	24.067	100

Fonte: Elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat.

Il forte apporto della presenza femminile nelle richieste dei permessi di soggiorno è motivata soprattutto dai ricongiungimenti familiari, dai matrimoni e dal lavoro delle donne rumene e ucraine, occupate prevalentemente nell'ambito dell'assistenza alla persona.

I dati non includono la nuova suddivisione territoriale delle 8 province, incorporando i permessi di soggiorno all'interno delle 4 vecchie province. Dai permessi rilasciati al 1° gennaio 2008 emerge che quasi il 60% delle richieste è legato al lavoro, seguito dai permessi per i ricongiungimenti familiari, con il 34%.

**Tabella n. 4** - Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per provincia, per motivo della presenza, al 1° gennaio 2008. Maschi e femmine.

PROVINCE	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Asilo	Richiesta asilo	Umanitari	Salute	Altro	Totale
<b>Sassari</b>	2.517	1.610	49	61	92	5	13	42	35	46	<b>4.470</b>
<b>Nuoro</b>	898	532	26	27	23	-	-	-	8	14	<b>1.528</b>
<b>Oristano</b>	342	307	28	13	26	-	1	3	13	52	<b>785</b>
<b>Cagliari</b>	3.727	1.814	53	64	157	4	-	44	40	56	<b>5.959</b>
<b>Sardegna</b>	<b>7.484</b>	<b>4.263</b>	<b>156</b>	<b>165</b>	<b>298</b>	<b>9</b>	<b>14</b>	<b>89</b>	<b>96</b>	<b>168</b>	<b>12.742</b>

Poco più dell'80% delle richieste si concentra nelle province di Sassari e Cagliari e quest'ultima si conferma come la provincia di maggior richiamo, sia per gli stranieri in cerca di lavoro (3.727 richieste), sia per quelli che stabilizzandosi attivano le richieste di permesso di soggiorno per ricongiungimenti familiari (1.814 domande).

Analizzando i valori percentuali relativi ai permessi di soggiorno, all'interno di ciascuna provincia, notiamo che in tre province su quattro, Cagliari, Nuoro e Sassari, la richiesta per lavoro risulta superiore al 55%. Oristano si distingue dalle altre, per il fatto che le richieste legate al lavoro e quelle relative ai ricongiungimenti familiari tendono a bilanciarsi (rispettivamente con il 43,6% e con il 39,1%), aumentano le richieste legate a motivazioni diverse dal lavoro (religione 3,6% e studio 3,3%), indicando che questa provincia è giunta ad una fase successiva del percorso migratorio caratterizzata dall'assestamento dei migranti.

**Tabella n. 5** - Permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari per provincia, per motivo della presenza, al 1° gennaio 2008. Maschi e femmine, valori %.

PROVINCE	Lavoro	Famiglia	Religione	Residenza elettiva	Studio	Asilo	Richiesta asilo	Umanitari	Salute	Altro	Totale
<b>Sassari</b>	56,3	36,0	1,1	1,4	2,1	0,1	0,3	0,9	0,8	1,0	<b>100,0</b>
<b>Nuoro</b>	58,8	34,8	1,7	1,8	1,5	-	-	-	0,5	0,9	<b>100,0</b>
<b>Oristano</b>	43,6	39,1	3,6	1,7	3,3	-	0,1	0,4	1,7	6,6	<b>100,0</b>
<b>Cagliari</b>	62,5	30,4	0,9	1,1	2,6	0,1	-	0,7	0,7	0,9	<b>100,0</b>
<b>Sardegna</b>	<b>58,7</b>	<b>33,5</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>	<b>2,3</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>0,7</b>	<b>0,8</b>	<b>1,3</b>	<b>100,0</b>

Fonte: Elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat.

In riferimento alle comunità presenti nel territorio delle otto province sarde, si nota che in sei province su otto le prime tre posizioni sono occupate da romeni, marocchini e cinesi; si differenziano le province di Nuoro e Olbia Tempio, che vedono il gruppo senegalese entrare tra le prime tre posizioni, superando la comunità cinese. Inoltre, sempre in queste 2 province, il dato relativo alla presenza maschile è superiore alla presenza femminile, in controtendenza rispetto al dato regionale e nazionale.

Oristano risulta essere la provincia con il tasso di femminilizzazione più alto, con il 61,9%, seguita da Sassari, con il 55,6% e dal Medio Campidano, con il 53,5%.

A Cagliari emerge la presenza filippina, 1.057 unità sul totale regionale di 1.129, che si colloca al primo posto superando rumeni e cinesi.

**Tabella n. 6** Popolazione straniera residente nelle otto province sarde, per sesso e paese di cittadinanza, al 31 dicembre 2009. Primi 10 paesi.

<b>Cagliari</b>	Maschi	Femmine	Totale
Filippine	412	645	1057
Romania	265	722	987
Cina Rep. Popolare	510	462	972
Marocco	607	352	959
Senegal	887	65	952
Ucraina	91	689	780
Tunisia	208	139	347
Pakistan	207	38	245
Bosnia-Erzegovina	115	118	233
Bangladesh	129	33	162

<b>Sassari</b>	Maschi	Femmine	Totale
Romania	275	620	895
Marocco	382	301	683
Cina Rep. Popolare	244	198	442
Senegal	305	93	398
Ucraina	18	202	220
Bosnia-Erzegovina	51	64	115
Albania	47	43	90
Nigeria	12	76	88
Macedonia	44	33	77
Bangladesh	55	20	75

<b>Nuoro</b>	Maschi	Femmine	Totale
Romania	283	515	798
Marocco	358	213	571
Senegal	165	22	187
Cina Rep. Popolare	102	71	173
Svizzera	30	36	66
Serbia	7	19	26
Albania	19	5	24
Ucraina	3	21	24
Cuba	4	17	21
Bosnia-Erzegovina	13	7	20

<b>Oristano</b>	Maschi	Femmine	Totale
Romania	56	284	340
Marocco	154	124	278
Cina Rep. Popolare	121	119	240
Serbia	40	36	76
Ucraina	3	41	44
Senegal	35	4	39
Albania	15	14	29
Macedonia	12	11	23
Bulgaria	4	17	21
Bosnia-Erzegovina	9	12	21

<b>Olbia Tempio</b>	Maschi	Femmine	Totale
Romania	1573	1599	3172
Marocco	581	344	925
Senegal	290	80	370
Ucraina	43	184	227
Pakistan	145	46	191
Albania	102	70	172
Cina Rep. Popolare	94	76	170
Bosnia-Erzegovina	74	76	150
Brasile	38	97	135
Tunisia	69	41	110

<b>Ogliastra</b>	Maschi	Femmine	Totale
Romania	63	91	154
Marocco	82	71	153
Cina Rep. Popolare	24	23	47
Senegal	34	0	34
Svizzera	7	8	15
Brasile	3	12	15
Ucraina	1	11	12
Moldova	4	6	10
Cuba	1	7	8
Nigeria	0	5	5

<b>Medio Campidano</b>	Maschi	Femmine	Totale
Romania	45	101	146
Cina Rep. Popolare	60	51	111
Marocco	54	31	85
Senegal	35	1	36
Ucraina	1	17	18
Macedonia	11	7	18
Albania	6	6	12
Serbia	4	7	11
Cuba	1	7	8
Russia Federazione	0	7	7

<b>Carbonia Iglesias</b>	Maschi	Femmine	Totale
Marocco	105	75	180
Romania	30	136	166
Cina Rep. Popolare	85	74	159
Macedonia	25	30	55
Bosnia-Erzegovina	23	20	43
Senegal	19	11	30
Pakistan	7	11	18
Albania	6	9	15
Brasile	3	11	14
Ucraina	1	11	12

Fonte: Elaborazione Osservatorio regionale immigrazione su dati Istat.

Il 16% della popolazione straniera residente in Sardegna è costituita da minori (4.762 tra comunitari e non), di cui poco più della metà sono nati nel nostro paese (2.639). Si tratta di un dato in costante crescita, in effetti nel corso di sei anni, dal 2002 al 2008, si registra un incremento del 140% ( tab.6), a dimostrazione di come la Sardegna non rappresenti più solo un luogo di passaggio.

**Tabella n. 7 Popolazione straniera residente in Sardegna, per ripartizione- bilancio demografico 2002, 2005, 2008.**

Anni	2002 (a)	2005 (b)	2008 (c)	Var.%	Var.%
				2002/08	2005/08
				[(c-a)/a *100	[(b-a)/a *100
<b>Popolazione straniera al 1° gennaio</b>	<b>10637</b>	<b>15972</b>	<b>25106</b>	<b>136,0</b>	<b>57,2</b>
Iscritti per nascita	136	198	355	161,0	79,3
Iscritti da altri comuni <sup>1</sup>	641	1141	1670	160,5	46,4
<b>Iscritti dall'estero</b>	<b>991</b>	<b>2177</b>	<b>5155</b>	<b>420,2</b>	<b>136,8</b>
Altri iscritti	308	244	229	-25,6	-6,1
Totale iscritti	2076	3760	7409	256,9	97,0
Cancellati per morte	28	29	27	-3,6	-6,9
Cancellati per altri comuni <sup>2</sup>	620	1133	1626	162,3	43,5
Cancellati per l'estero <sup>3</sup>	45	97	170	277,8	75,3
<b>Acquisizione cittadinanza italiana</b>	<b>147</b>	<b>200</b>	<b>544</b>	<b>270,1</b>	<b>172,0</b>
<b>Altri cancellati</b>	<b>187</b>	<b>343</b>	<b>611</b>	<b>226,7</b>	<b>78,1</b>
<b>Totale cancellati</b>	<b>1027</b>	<b>1802</b>	<b>2978</b>	<b>190,0</b>	<b>65,3</b>
<b>Popolazione straniera al 31 dicembre</b>	<b>11686</b>	<b>17930</b>	<b>29537</b>	<b>152,8</b>	<b>64,7</b>
di cui minorenni	1984	3085	4762	140,0	54,4
Nati in Italia			2639		
Famiglie con almeno uno straniero			17165		
Famiglie con capofamiglia straniero			12814		

Dai dati riportati emerge la priorità di interventi che mettano al centro la famiglia, le donne e i minori.

Si ricorda che i minori non accompagnati, al 31.12.2009, sono 40. (fonte: Ministero dell'Interno).

Fonte: ISTAT 2009

<sup>1</sup> Provenienti da altri comuni italiani.

<sup>2</sup> Richiedenti residenza presso altri comuni italiani.

<sup>3</sup> Gli stranieri che lasciano l'Italia.